

A) OGGETTO DELL'ANALISI			B) RISCHI				C) TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
1. Struttura/Ufficio e Responsabile del rischio	2. Area di rischio	3. Processo analizzato	4. Tipo di rischio	5. Descrizione del rischio	6. Impatto	7. Probabilità	8. Descrizione della misura	9. Termine	10. Monitoraggio
(Indicare l'Ufficio o la Struttura interessata; il Capo dell'Ufficio/Struttura è il soggetto responsabile della gestione del rischio)	(In questa colonna sono pre-indicate le possibili aree di rischio; compilare la colonna 3 in corrispondenza dell'area o delle aree di rischio di interesse)	(Descrivere il/i processo/i, avendo cura di circoscrivere l'oggetto di analisi)	(Indicare e descrivere se di tipo: interno, ovvero organizzativo; oppure esterno, ovvero soggetto a variabili esogene)	(Descrivere il tipo di rischio basandosi sui seguenti indicatori: a) livello di interesse esterno, b) grado di discrezionalità del decisore interno, c) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato, d) opacità del processo decisionale, e) livello di collaborazione del responsabile nell'aggiornamento del PTPCT, f) grado di attuazione delle misure di trattamento, g) dati su precedenti giudiziari o disciplinari, h) segnalazioni pervenute, i) dati su controlli interni; l) rassegne stampa, m) altro (specificare))	(Basso, Medio o Alto)	(Basso, Medio o Alto)	(Indicare e descrivere le misure adottate scegliendo tra le seguenti: a) Misure di controllo, b) di trasparenza, c) di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, d) di regolamentazione, e) di semplificazione, f) di formazione, g) di rotazione, h) di disciplina del conflitto di interessi).	(Indicare scadenza data, mese, anno)	(Indicare il responsabile del monitoraggio ed i tempi programmati per il relativo esercizio)
DGUE - Direttore Generale	A) Acquisizione e gestione del personale								
	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica SENZA effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni, concessioni, ecc.)								
	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica CON effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, ecc.)	I contributi di competenza di questo CDR vengono erogati sulla base di specifiche normative (Legge, Decreto Missioni Internazionali, Accordi, Accordi Internazionali) che determinano sia il destinatario (Enti privati o Organizzazioni Internazionali) che l'ammontare esatto del contributo.	nullo	a) il livello di interesse esterno è basso; b) il grado di discrezionalità interno ridottissimo o nullo (come nei casi dei contributi obbligatori ad Organismi Internazionali), perché il potere decisionale è diffuso tra diversi soggetti (anche al di fuori della PA italiana); c) non vi sono stati in passato eventi corruttivi; d) il processo decisionale è trasparente in quanto regolato dalle normative di riferimento; e) livello di collaborazione del responsabile nell'aggiornamento del PTPCT è massimo; f) il grado di attuazione delle misure di trattamento è massimo, le misure esistenti sono state attuate ed efficaci; g) nessuno, non vi sono stati procedimenti disciplinari o giudiziari per danno erariale; h) nessuna, non sono pervenute segnalazioni interne od esterne; i) non sono pervenute osservazioni o rilievi da Ispettorato, UCB o Corte de' Conti; l) nessun evento di cattiva amministrazione di cui si abbia avuta eco sulla stampa.	basso	basso	Misure di trasparenza attraverso la pubblicazione delle erogazioni assegnate. Dato il rischio trascurabile non si ritiene necessario aggiungere ulteriori misure di contrasto.	Azione continuativa	Unità amministrativo contabile
	D) Contratti pubblici		Interno/Esterno						
	1) programmazione	La Legge 22 dicembre 1982, n. 960 autorizza il Ministero degli Affari Esteri a perseguire gli interventi diretti a favorire le attività culturali e le iniziative per la conservazione di testimonianze italiane in Jugoslavia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1 settembre 1978, n. 615. Nella fattispecie si provvede ad integrare e rinnovare il patrimonio librario e storico-cartografico del Centro di Ricerche Storiche di Rovigno: la programmazione avviene sulla base delle richieste del Centro stesso.		a) il livello di interesse esterno è basso: dato il carattere particolare dell' oggetto di gara (pubblicazione o acquisto di opere bibliografiche) si ravvede l'interesse di pochi operatori a parteciparvi ; b) il grado di discrezionalità interno è nullo perché vengono applicate le procedure previste dal D.lgs. 50/2016. c) non vi sono stati in passato eventi corruttivi; d) il processo decisionale è trasparente in quanto regolato dalla legge; e) livello di collaborazione del responsabile nell'aggiornamento del PTPCT è massimo; f) il grado di attuazione delle misure di trattamento è massimo, le misure esistenti sono state attuate ed efficaci; g) nessuno, non vi sono stati procedimenti disciplinari o giudiziari per danno erariale; h) nessuna, non sono pervenute segnalazioni interne od esterne; i) non sono pervenute osservazioni o rilievi da Ispettorato, UCB o Corte de' Conti; l) nessun evento di cattiva amministrazione di cui si abbia avuta eco sulla stampa.	basso	basso	Misure di trasparenza e regolamentazione: La trasparenza delle procedure è garantita dall'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito dalla Consip. Viene fatto ricorso alla procedura negoziata ex art 36 D. Lgs. 50/2016 (codice appalti), tramite invito di almeno cinque operatori economici tra quelli presenti in MEPA garantisce piena trasparenza alla procedura. Pubblicazione sul sito del MAECI, alla sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di Gara e Contratti, Delibere a Contrarre, delle determinazioni a contrarre, ai sensi del D. Lgs. 33/2013. Pubblicazione e trasmissione all'ANAC dei contratti stipulati tramite il programma gestione contratti, ai sensi della L.190/2012 e D. Lgs. 33/2013.	Azione continuativa	Unità amministrativo contabile
	2) progettazione della gara	La progettazione avviene avendo a mente tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici , in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire							
	3) selezione del contraente	Avviene ai sensi del D.lgs. 50/2016 (criterio del prezzo più basso)							
4) verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	verifica DURC, e autocertificazione possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016								

A) OGGETTO DELL'ANALISI			B) RISCHI				C) TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
1. Struttura/Ufficio e Responsabile del rischio	2. Area di rischio	3. Processo analizzato	4. Tipo di rischio	5. Descrizione del rischio	6. Impatto	7. Probabilità	8. Descrizione della misura	9. Termine	10. Monitoraggio
(Indicare l'Ufficio o la Struttura interessata; il Capo dell'Ufficio/Struttura è il soggetto responsabile della gestione del rischio)	(In questa colonna sono pre-indicate le possibili aree di rischio; compilare la colonna 3 in corrispondenza dell'area o delle aree di rischio di interesse)	(Descrivere il/i processo/i, avendo cura di circoscrivere l'oggetto di analisi)	(Indicare e descrivere se di tipo: interno, ovvero organizzativo; oppure esterno, ovvero soggetto a variabili esogene)	(Descrivere il tipo di rischio basandosi sui seguenti indicatori: a) livello di interesse esterno, b) grado di discrezionalità del decisore interno, c) manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo esaminato, d) opacità del processo decisionale, e) livello di collaborazione del responsabile nell'aggiornamento del PTPCT, f) grado di attuazione delle misure di trattamento, g) dati su precedenti giudiziari o disciplinari, h) segnalazioni pervenute, i) dati su controlli interni; l) rassegne stampa, m) altro (specificare))	(Basso, Medio o Alto)	(Basso, Medio o Alto)	(Indicare e descrivere le misure adottate scegliendo tra le seguenti: a) Misure di controllo, b) di trasparenza, c) di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, d) di regolamentazione, e) di semplificazione, f) di formazione, g) di rotazione, h) di disciplina del conflitto di interessi).	(Indicare scadenza data, mese, anno)	(Indicare il responsabile del monitoraggio ed i tempi programmati per il relativo esercizio)
	5) esecuzione	soggetta a controlli di regolare esecuzione e relativa attestazione							
	6) rendicontazione	Prima del pagamento viene controllato DURC e casellario giudiziale, verifica di non inadempienza Agenzia delle Entrate-Riscossioni							
	E) Incarichi e nomine								
	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio								
	G) Affari legali e contenzioso								
	H) Ispezioni, sanzioni e controlli								
	I) Altre aree di rischio specifiche								

Per ulteriori dettagli, v, Nota esplicativa